

VareseNews

“Fuck The Cancer 1.0”, un’asta benefica in ricordo di Erika

Pubblicato: Venerdì 25 Marzo 2016



Il prossimi 21 maggio allo stadio “Franco Ossola” di Varese ci sarà **“Fuck The Cancer 1.0”**, una giornata con giochi e animazione per bambini, un concerto live dei “Libera Uscita”, ma soprattutto la finale della raccolta fondi dell’asta di magliette. Il tutto in memoria e ricordo di [Erika Gibellini](#).

Il ricavato verrà devoluto alla **Fondazione Giacomo Ascoli**, che da sempre è al fianco di bambini e ragazzi che ogni giorno combattono il cancro.

«Tutto è nato – spiegano gli organizzatori – **inviando una lettera a ex giocatori del Varese, invitandoli a mandarci una maglietta con la scritta “Fanculo il Cancro”**, frase che Erika aveva tatuato. Abbiamo da subito iniziato a raccogliere magliette e dal calcio il cerchio si è allargando e molti altri sportivi di hockey, ciclismo e basket ci hanno mandato il loro contributo».

L’asta aprirà nelle prossime ore sulla pagina Facebook **“Fuck The Cancer 1.0”** e rimarrà aperta fino al 21 maggio.

«Ogni giorno – continuano gli organizzatori – metteremo una maglia e invitiamo tutti a fare la propria offerta direttamente su Facebook. Non possiamo svelare tutte le maglie che abbiamo ricevuto, a oggi oltre 50, perché ci saranno delle chicche imperdibili. **Speriamo di vedere tanta gente allo stadio e che tutti possano dare una mano per questa raccolta fondi**. Vogliamo ringraziare il Varese Calcio, che ci darà la possibilità di usufruire dello stadio e il comune che ci aiuterà con gli allestimenti».

Anche **Angela Ascoli** ha sottolineato l’importanza di questa iniziativa: **«Vorrei ringraziare i ragazzi della Curva Nord che hanno un cuore immenso** e sono sempre al nostro fianco nei momenti di necessità. Il ricavato della raccolta servirà alla costruzione di una camera asettica per i bambini che seguono cure particolari. A tal proposito ricordo l’evento del 16 aprile al Teatro Vela e anche in quella circostanza ci sarà la possibilità di aiutare il nostro progetto ricordando Erika».

Non poteva mancare in chiusura il ringraziamento di **Massimiliano Gibellini**, papà di Erika: «Ancora una volta i ragazzi della Curva hanno dimostrato di avere un cuore enorme e non smetterò mai di ringraziarli. Ora tocca a tutti voi».

[Francesco Mazzoleni](#)

francesco.mazzoleni@varesenews.it